

- ASS. GENERALE

- VFF URB

INTERPELLANZA A RISPOSTA ORALE

COMUNE DI CUNEO
Prot. 20130026335 Data 13-05-2013
Cat. 1 Cla. 6 Fas. 5
Ufficio carico
SEGRETARIA GENERALE
Numero allegati 0

h. 9



Al Sindaco del Comune di Cuneo
Agli Assessori competenti

Oggetto: P.I.S.U. - Progetto Integrato Strategico Urbano, Intervento 7 - Ex frigorifero militare

Il sottoscritto consigliere Gianfranco Demichelis, Capo Gruppo del Gruppo Consiliare Partito Democratico

CONSIDERATO CHE

1. il Comune di Cuneo nell'anno 2009 con Delibera del Consiglio Comunale n° 52 del 27/4/2009 deliberò di acquistare l'immobile di cui all'oggetto, denominato Ex Frigorifero Militare, dall'Agenzia del Demanio, esercitando un diritto di prelazione rispetto ad altri acquirenti;
2. il prezzo d'acquisto, comprese le spese contrattuali, fu di **360.000 €**;
3. in relazione al PISU, di cui era oggetto di uno degli interventi previsti, sono state deliberate le seguenti spese:
 - a. Determinazione Dirigenziale 351/TEC del 24/11/11 per "Rilevo delle piante, di tutti i prospetti e di 4 sezioni": **€ 1.384**;
 - b. Delibera della Giunta n° 370 del 27/12/11 per l'incarico per "Elaborazione dello studio di fattibilità della ristrutturazione ai fini della destinazione a deposito museale": **€ 10.067**;
 - c. Delibera della Giunta n° 291 del 7/11/12 per gli incarichi per i progetti preliminare-definitivo ed esecutivo per un totale di **€ 40.168** per:
 - i. opere strutturali e indagine sismica e geotecnica: **€ 24.879**;
 - ii. impianto di riscaldamento e climatizzazione e qualificazione energetica: **€ 11.955**;
 - iii. impianto fotovoltaico e pratiche ENEL e GSE: **€ 3.335**;
4. le dismissioni dei beni dello Stato, tra cui appunto il Frigorifero Militare, sono regolate da:
 - a. Legge n. 311/2004, art. 1, commi 436 e 437;
 - b. Legge n. 410/2001;
 - c. Legge n. 662/1996, art. 3, commi 111, 112 e 113;
5. l'immobile di cui all'oggetto parrebbe essere stato inserito nel novero degli immobili alienabili da codesta Amministrazione Comunale;

CONSTATATO CHE

1. il costo previsto per il recupero dell'immobile di cui all'oggetto nell'ambito del Progetto Integrato Strategico Urbano era pari a **€ 1.600.000**;

2. a seguito della rimodulazione del PISU, decisa con Deliberazione di Giunta del 4/10/2012, le opere escluse dal programma di finanziamento furono elencate nel cosiddetto **Programma degli interventi in priorità 2** (da realizzare con risorse derivanti da eventuali economie di gara – costi, progettazione e procedure), dettagliandole in:
 - a. Riqualificazione tettoia ex parcheggio Cantore;
 - b. Riqualificazione piste ciclopedonali centro storico;
 - c. Ampliamento locali ex frigorifero militare;
 - d. Ascensore panoramico;
 - e. Ex ospedale Santa Croce, lotto B;

RILEVATO CHE

1. la cancellazione dell'intervento di recupero dovrebbe prevedere in ambito PISU la previsione di un nuovo progetto di pari entità per non rinunciare a priori al contributo;
2. tutti i cambiamenti apportati in sede progettuale, opportunamente documentati, devono essere sottoposti all'approvazione della Regione Piemonte;
3. la Regione Piemonte ha tempo fino a 6 mesi per formalizzare pareri in merito a eventuali modifiche;
4. il depennamento del progetto di recupero in ambito PISU dell'immobile di cui all'oggetto non è considerabile un'economia di gara;

Ammettendo come vera l'ipotesi di alienazione dell'immobile di cui all'oggetto

INTERPELLA IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI

circa i seguenti interrogativi:

- 1) il prezzo base della vendita terrà conto delle somme già spese, che ammontano a € 51.619, per gli incarichi assegnati per attività funzionali al recupero dell'immobile stesso nell'ambito del PISU?
- 2) ha già provveduto codesta Amministrazione a individuare in ambito PISU un intervento sostitutivo di quello relativo all'immobile di cui all'oggetto?
- 3) nel caso di risposta affermativa al quesito precedente, ha tenuto conto codesta Amministrazione che la necessità di sottoporre la nuova opera a parere di conformità da parte della Regione potrebbe nei fatti, visti i tempi massimi di risposta (6 mesi) da parte della stessa, escludere a priori che il progetto possa rispettare i tempi previsti dal PISU?

- 4) Nel caso invece in cui codesta Amministrazione consideri, a mio parere in modo erroneo, il mancato intervento come economia di gara, costi, progettazione e procedure, su quali dei progetti elencati nel **Programma degli interventi in priorità 2** avrebbe intenzione di dirottarli, considerando che l'eventuale economia non potrebbe coprire le spese previste per l'intervento di cui al punto e) Ex ospedale Santa Croce, lotto B, e l'intervento di cui al punto c) Ampliamento locali ex frigorifero militare, escluso in conseguenza all'alienazione del bene?

In attesa di ricevere risposta nel corso della seduta del prossimo Consiglio Comunale, si ringrazia anticipatamente.

Cuneo, 13 maggio 2013

In fede
Gianfranco Demichelis



